Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de

Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2006)

Heft: 82: SOS - mein Partner hat Parkinson! = SOS - mon partenaire souffre

de Parkinson! = SOS - il mio partner ha il Parkinson!

Rubrik: Domande sul Parkinson

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Helen Fuchser Möhl, 49 anni, è infermiera diplomata AKP/infermiera di salute pubblica. Lavora nel centro Parkinson della Clinica Bethesda di Tschugg (Berna). Vive con la famiglia nelle vicinanze di Berna.

Domande sul Parkinson

Mio marito è talvolta così bloccato che non può mangiare da solo, o ci vuole una piccola eternità. Dobbiamo proprio convivere con questa situazione?

La capacità di deglutizione può essere colpita nella malattia di Parkinson (le guance, la lingua e la muscolatura della gola). In casi rari la deglutizione può essere così disturbata che il paziente non riesce ad assumere sufficiente nutrimento e dimagrisce. Quando contemporaneamente il riflesso della tosse non funziona sufficientemente, il cibo può entrare nella trachea e finire nei polmoni, ciò che non raramente può provocare una polmonite. Più tardi si dovrebbe discutere sulla possibilità di una sonda nello stomaco per assicurare il nutrimento. Oggigiorno con un piccolo intervento è possibile in-

serire una sonda nella parete addominale; ciò ha il vantaggio che la sonda può venir "nascosta" dagli indumenti. Prima però di decidersi a compiere questo passo, sicuramente vorrà escludere tutte le altre possibilità. I disturbi della deglutizione vanno di pari passo con le fasi di cattiva mobilità; discuta col suo medico la possibilità di un nuovo adattamento dei medicamenti. Sposti gli orari dei pasti nei momenti di buona mobilità. Faccia attenzione ad avere sempre sufficiente salsa. Dovrebbe evitare il riso asciutto. I maggiori problemi insorgono con l'assunzione dei liquidi. Sul mercato esistono prodotti addensanti per facilitare la deglutizione. I prodotti più adatti per facilitare la deglutizione sono creme, yogurt, frullati, ecc. Se assumere i medicamenti diventa problematico, li prenda con un po' di purea di mele.

Il mio partner ha il sistema caldo-freddo completamente fuori fase. Talvolta di giorno o anche di notte suda in modo tale che deve cambiare la biancheria. Si può fare qualcosa?

I disturbi della regolazione della temperatura possono essere presenti già all'inizio della malattia. Presumibilmente questi attacchi di sudore vanno di pari passo con le fasi di cattiva mobilità. Discuta con il medico curante la terapia, forse si può trovare una migliore ripartizione dei medicamenti. Usi indumenti di fibre naturali, che assorbono meglio il sudore di quelli sintetici. La sudorazione notturna può essere effettivamente molto disagevole, sovente in questo caso non rimane che cambiare la biancheria. L'estate può essere molto faticosa per i malati di Parkinson. È importante a bere di più a causa della sudorazione più abbondante.

Mia moglie ha il Parkinson da nove anni e soffre di stitichezza. Beve molto ma non si vede un miglioramento. Cosa può fare?

La stitichezza è un disturbo collaterale e fastidioso che insorge frequentemente nel corso della malattia di Parkinson per vari motivi. Il trasporto del cibo nell'intestino avviene tramite movimenti involon-

tari muscolari, così può essere colpita dal Parkinson anche questa muscolatura. La carenza di movimento quale conseguenza della malattia è un'ulteriore causa. Adotti un'alimentazione ricca di fibre, per esempio pane integrale al posto di quello bianco, insalata, verdura e frutta. Come ha già detto lei, anche i liquidi hanno grande importanza. Si deve bere almeno 1,5-2 litri al giorno, preferibilmente acqua o tè non dolcificato. Meno indicate sono le bibite gasate. Metta a mollo alcune prugne secche o fichi in un bicchiere d'acqua la sera, li mangi al mattino successivo a digiuno e beva il succo. Semi di lino o crusca di grano sono importanti fibre vegetali non digeribili. Poichè si gonfiano nell'intestino, si deve assolutamente bere sufficientemente acqua. Se queste misure non aiutano, si può ricorrere a blandi lassativi. Oggi ci sono in commercio dei prodotti che ammorbidiscono le feci e si possono ottenere senza ricetta. Se il problema non si risolve, ne parli col suo medico.

Domande sul Parkinson?

Scrivete alla redazione: Gewerbestrasse 12 a, 8132 Egg Fax 043 277 20 78 johannes.kornacher@parkinson.ch Di notte, specie nelle prime ore del mattino, faccio una gran fatica a girarmi nel letto. Talvolta non riesco ad alzarmi. Esiste un aiuto?

Ne parli col suo neurologo, probabilmente si può migliorare la situazione riadattando i medicamenti della sera.



Molti malati di Parkinson si lamentano di questo disturbo. Provi ad indossare un pigiama di seta, o ad usare un lenzuolo di seta per sotto. Eviti le fibre sintetiche, altrimenti suda di più. Può rendere un buon servizio installare un apparecchio che aiuti ad alzarsi dal letto (foto). Faccia esercizi durante le fasi di buona mobilità per imparare a girasi nel letto: sdraiato sulla schiena alzi le gambe e le giri da una parte, metta il braccio dalla stessa parte del ginocchio. In questa posizione può girarsi meglio.